

Verbale dell'Assemblea delle Associazioni Familiari del 24 gennaio 2013 Palazzo d'Accursio, Sala riunioni

Presenti:

Fulvio Ramponi, Presidente della Consulta
Mara Rosi, Responsabile Osservatorio Nazionale Famiglia- Unità di Bologna
Laura Chillè Osservatorio Nazionale famiglia-Unità di Bologna
Ass. ANGSA
Ass. Senza il Banco
Ass.Famiglie Aperte
Coordinamento Volontariato Lame
Ass. Orlando

La riunione inizia alle ore 16.30

Viene consegnato il materiale cartaceo di progettazione della pagina web nella sezione dedicata alle famiglie nel sito Iperbole che conterrà informazioni sulla *Consulta permanente delle associazioni familiari e il periodico Metafamiglia 2.0*

Fulvio Ramponi, Presidente Consulta – Associazione Senza il banco:

-Il Presidente rileva una scarsa partecipazione all'incontro ragione per la quale diviene più che mai importante migliorare la rete di collegamento e utilizzare tutti i mezzi di comunicazione a nostra disposizione. Tutto il materiale della Consulta verrà messo in Iperbole alla voce "Bologna per le famiglie": i documenti sono già stati raccolti, si aspettano solo i tempi tecnici per la messa in rete che saranno brevi.

Inoltre si intende inserire anche un numero tematico sulle buone pratiche di cui sono protagoniste le nostre associazioni. Come si era deciso già deciso nella precedente Assemblea il primo numero di Meta famiglia 2.0, riporterà l'esperienza di lavoro di 16 associazioni che sul territorio della Pescarola operano insieme, Famiglia Aperta e il Volontariato Lame ne fanno parte.

Il Presidente evidenzia il fatto che In questo periodo ci sono state, da parte dell'Amministrazione, atti di riconoscimento e di legittimazione della Consulta.

Venerdì 18 gennaio alcune nostre associazioni hanno partecipato intervenendo nel dibattito, su invito del presidente della V Commissione, ad una udienza conoscitiva promossa dalla Presidente del Consiglio Comunale di Bologna, Simona Lembi, sulla situazione bolognese relativa agli affidi condivisi.

Alicchio, Associazione Orlando:

Chiede conferma circa il ruolo propositivo della Consulta e ricorda la triste cronaca di questi giorni che ha riguardato la bambina abbandonata nel cassonetto della spazzatura, domandandosi se la Consulta possa proporre che si possa costruire, come già esiste in altre città, una specie di ruota contenente una culla termica dove depositare i bambini che si intendono abbandonare; tutto ciò al fine di evitare il peggioramento dei rischi per la vita dei neonati rifiutati.

Hanau, ANGSA:

Precisa che l'abbandono dei neonati è reato nel nostro paese e che la legge italiana permette a qualsiasi donna di partorire in ospedale senza dover riconoscere il bambino. Sottolinea l'importanza del ruolo propositivo e di analisi dei bisogni della Consulta (Proteste e Proposte)

Sandro Ciani, Associazione Famiglia Aperta:

Ribadisce l'importanza delle buone pratiche già esistenti, ma spesso ignorate come basa da cui partire per innovazioni nel sostegno alle famiglie: “ognuno deve fare la sua parte, anche se può essere triste pensare in piccolo, resta sempre la maniera migliore per avanzare”

Hanau , ANGSA:

In relazione al fondo per la non autosufficienza, il Comune di Bologna è stato penalizzato dalla Regione in quanto non ha tenuto conto della peculiare situazione anagrafica che vede la presenza di un grande numero di ultraottantenni che assorbono quattro volte risorse rispetto a coloro che sono fra 75 e 79 anni.

Inoltre, risulta da esperienze dirette, che a Bologna l'assegno di cura per le persone non autosufficienti oggi non viene più dato ai parenti, ma solo alle famiglie che hanno una badante. Per chiarimenti è stato richiesto un incontro all'Assessore Rizzo Nervo, ma ancora risposte non ce ne sono state.

Alicchio, Ass. Orlando:

Informa sulle attività dell'associazione Armonie che svolge attività di volontariato al Quartiere Savena curando un progetto in collaborazione con i servizi sociali per mamme con bambini ponendo l'esigenza di una verifica delle condizioni degli appartamenti in cui vengono sistemate e del clima relazionale.

Richiede, inoltre, di verificare la possibilità di utilizzare l'immobile dell'Asp in via del Porto per adibirli a piccoli appartamenti per nuclei monogenitoriali, invece di destinarli a studenti.

Chillè

Informa che l'immobile in oggetto ha avuto fondi dal ministero della gioventù vincolati ad una progettazione specifica

Alle 18,10 il Presidente chiude l'assemblea rimandando alla prossima Consulta la decisione di quale altra associazione presenterà la propria buona pratica. Tutte le associazioni verranno avvisate del nuovo sito e di ogni altra iniziativa .